

## VIDEO 1- PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA DRA. MARIA GABRIELLA SARTORI.

TREVISO. MARTEDÌ 26/10/2021.

PRESENTO L'INIZIO DELLA MIA CARRIERA PROFESSIONALE A BUENOS AIRES (UNBA) SU RICHIESTA DELLA UNIVERSITÀ DI CIENCIAS MEDICAS, GUANTANAMO. CUBA. PER IL XX ANNIVERSARIO DELLA CATEDRA "PREVENCIÓN DE DROGODEPENDENCIAS". Titolare Dott.ssa ANSELMA BETANCOURT P.

Sono una Psicologa e psicoterapeuta italo-argentina, emigrata nell'anno 1950. Studio Psicologia all'Università di Buenos Aires, prima di laurearmi, cerco un professionista con il quale continuare la mia formazione di post-grado- Il modello argentino è la Formazione Permanente e continua. Mi metto così in contatto con il dr. Antonio Caparrós, che a sua volta è un emigrato/rifugiato con la sua famiglia dalla Spagna. Sono Repubblicani; quando la Repubblica è sconfitta dal fascista F. Franco, tutti emigrano a Buenos Aires. Lui ha 18 anni, nato nel 1928, inizia a Buenos Aires gli studi di Medicina. È contemporaneo di Ernesto Guevara, il futuro "CHE". Il "Che" quando vince la *Revolución* in Cuba, lo chiamerà, insieme ad altri professionali della salute, per organizzare l'area del Ministero della Salute.

Ritorno alla mia epoca di studentessa all'UNBA: continuo gli studi di una Psicologia "decolonizzata" con A. Caparrós. La Psicologia Sociale in Argentina aveva un importante sviluppo. I pionieri Pichón Riviere, Bleger, e altri aprirono la strada.

Cos'è la psicologia Sociale?. E' la scienza che indaga la relazione tra Struttura sociale e vita psichica del soggetto, tra gruppo esterno e gruppo interno. Bleger dà a sua volta un importante contributo: l'essere umano non è solo un essere biologico, è storico e sociale per natura. Una Totalità: Mente; Corpo e Mondo esterno. A pochi mesi dell'anno 1976, sono già alcuni anni che lavoro con A. Caparrós, a lui le avevano dato una cattedra nell'UNBA, io ero la sua assistente, sono detenuta. nel 1976 si è instaurata la "*dictadura militar*" più atroce che ha vissuto la Argentina. Tutto il paese era un campo di concentramento. La persecuzione alla cultura era totale, A. Caparrós ritorna in Spagna, esiliato, e io posso dire che sono viva – non una "*desaparecida*" perché detenuta prima del *Golpe de Estado*. Nel carcere femminile di Villa Devoto eravamo circa 1200 detenute di tutto il Paese- io che avevo il modello scientifico in testa, ho potuto osservare l'influenza della violenza sistematica e quotidiana della istituzione carceraria su di noi, le donne prigioniere, e ho concretizzato poi in un modello di comunità terapeutica, realizzato poi in Italia, per la cura e riabilitazione di ex tossicodipendenti. nel privato sociale, dove ho lavorato per circa 15 anni.

Questo mi ha portato a Cuba, alla Università dell'Avana, in diversi congressi. In uno di questi conosco la Dott.ssa A. Betancourt della Università di *Ciencias Médicas*, Guantanamo. In questi giorni si festeggia il XX anniversario della Cattedra di Guantanamo, invitandomi a partecipare con questo video. E io ringrazio di cuore per questo onore.

Per concludere, il problema della droga inizia in Italia nel 1970, arriva la prima carica di eroina, prima non esisteva. Poi arriva la cocaina, che passerà da consumo d'élite a consumo di massa, essendo parte di un programma di distruzione della gioventù.

Vedi nel mio sito internet lavori sul tema . [www.mgsartori.com](http://www.mgsartori.com)